



# CITTA' di MILAZZO

5° Settore

"Lavori Pubblici, Patrimonio e Attività Produttive"

3° Servizio

Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

OGGETTO: Richiesta autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per scavi per la posa di cavo telefonico, armadio ottico e pozzetti nelle vie Delle Ninfe, Grotta Polifemo e Marinaio d'Italia.

Ditta richiedente: FiberCop S.p.A..

Parere.

Al 1° Servizio Patrimonio Comunale  
5° Settore

Con riferimento all'istanza, relativa all'oggetto, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei sottoelencati scavi con tecnica tradizionale e in minitrincea, posa pozzetti di manovra e armadio ottico in:

- via Delle Ninfe, civ. 1, per circa ml 6,00x0,40 = mq 2,40 in attraversamento/parallelismo sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di un armadio ottico;
- via Grotta Polifemo, civ. 106, per circa ml 6,00x0,40 = mq 2,40 in attraversamento/parallelismo sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;
- via Grotta Polifemo, civ. 92, per circa ml 5,00x0,40 = mq 2,00 in attraversamento/parallelismo sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70 e di un pozzetto di ispezione/derivazione 125x80;
- via Grotta Polifemo, civ. 111, per circa ml 4,00x0,40 = mq 1,60 in attraversamento/parallelismo sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;
- via Grotta Polifemo, dal civ. 111 al civ. 58, per circa ml 15,00x0,40 = mq 6,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale tecnica di scavo tradizionale con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;
- via Grotta Polifemo, civ. 66, per circa ml 2,00x0,40 = mq 0,80 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 76x40;
- vico I di via Grotta Polifemo, civ. 5, per circa ml 2,00x0,40 = mq 0,80 in attraversamento sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 76x40;
- via Delle Ninfe, civ. 1, per circa ml 2,00x0,40 = mq 0,80 in attraversamento sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale;
- via M. D'Italia, civ. 136, per circa ml 2,00x0,40 = mq 0,80 in attraversamento sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 76x40;
- via M. D'Italia, civ. 124, per circa ml 3,00x0,40 = mq 1,20 in attraversamento sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 76x40;

- via M. D'Italia, civ. 108, per circa ml 8,00x0,40 = mq 3,20 in attraversamento/parallelismo sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 76x40 e di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;
- via M. D'Italia, civ. 100, per circa ml 5,00x0,40 = mq 2,00 in attraversamento/parallelismo sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 76x40 e di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;
- via M. D'Italia, civ. 94, per circa ml 3,00x0,40 = mq 1,20 in attraversamento/parallelismo sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70 e di un pozzetto di ispezione/derivazione 125x80;
- vico I di via Grotta Polifemo, dal civ. 2 al civico 5 , per circa ml 172,00x0,10 = mq 17,20 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea;
- via Delle Ninfe, civ. 1, per circa ml 20,00x0,10 = mq 2,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;
- via Delle Ninfe, dal civ. 1 al civ. 3, per circa ml 17,00x0,10 = mq 1,70 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;
- via Del Marinaio d'Italia, dal civ. 150 al civ. 136, per circa ml 37,00x0,10 = mq 3,70 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea;
- via Del Marinaio d'Italia, dal civ. 136 al civ. 124, per circa ml 21,00x0,10 = mq 2,10 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea;
- via Del Marinaio d'Italia, dal civ. 124 al civ. 110, per circa ml 52,00x0,10 = mq 5,20 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea;
- via Del Marinaio d'Italia, dal civ. 110 al civ. 100, per circa ml 38,00x0,10 = mq 3,80 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea;
- via Del Marinaio d'Italia, dal civ. 100 al civ. 94, per circa ml 26,00x0,10 = mq 2,60 in parallelismo sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea, per complessivi ml 63,00x0,40= mq 25,20 con tecnica di scavo tradizionale e di ml 383,00x0,10 = mq 38,30 con tecnica di scavo in minitrincea per come indicato nella planimetria allegata all'istanza,  
**alle seguenti condizioni come da Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12/04/2022)::**

1. Che venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
2. Che gli scavi da eseguire con tecnica di scavo tradizionale sulla carreggiata siano preceduti dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
3. Che gli scavi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 50 bagnati e costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;

4. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
5. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
6. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm. 15, misurato dopo il relativo costipamento;
7. Che sullo strato di collegamento venga posto uno strato in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
8. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 3,00 in asse con lo scavo in attraversamento, previa scarificazione di metà carreggiata e per tutta la lunghezza del taglio in parallelismo e di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione che andranno collocati in adiacenza al marciapiede, o a margine della carreggiata, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote;
9. Che venga rispettata l'attuale livelleta stradale;
10. Che lo scavo da eseguire sulle carreggiate stradali con tecnica di scavo in minitrincea sia preceduto dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo e che sia eseguito il più possibile vicino al marciapiede (compatibilmente con i sottoservizi esistenti rilevati propedeuticamente con il georadar);
11. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
12. Che gli scavi da eseguirsi, o parti di essi, vengano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura;
13. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 50 dal piano stradale;
14. Che il riempimento dello scavo eseguito con tecnica in minitrincea venga eseguito con gli appositi mezzi meccanici costipatori e con malta cementizia additivata con colorante rosso;
15. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
16. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 2,00 a partire dal filo del marciapiede o dal margine della carreggiata. Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia o la carreggiata o fino al marciapiede e previa scarificazione di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di manovra;
17. Che gli scavi da eseguire sui marciapiedi delle vie Gotta Polifemo, Delle Ninfe e Marinaio d'Italia realizzati con pietrine di cemento e ciglioni di pietra lavica, sia preceduto dallo smonto delle pavimentazione, in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;

18. Che il ripristino della pavimentazione dei marciapiedi venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione uguale a quella esistente;
19. Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
20. Che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano di marciapiede ripristinato;
21. Che venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
22. E' fatto obbligo alla ditta dopo l'ultimazione dei lavori di ripristino di produrre attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi, alla regolare esecuzione degli stessi, nonché le certificazioni sui materiali impiegati;

L'occupazione permanente del cavo telefonico è di n. 12 x ml (446,00x0,014) = mq 74,93.

L'occupazione permanente per i 6 pozzetti di manovra 76x40 è di mq 1,82, per i 9 pozzetti di manovra 90x70 è di mq 5,67, per i 2 pozzetti di manovra 125x80 è di mq 2,00 e per l'armadio ottico è di 0,75x0,25=mq 0,19.

Milazzo, lì 12.05.2022

L'Istruttore Tecnico  
P.I. Mario Stanghellini

